

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2010, bilancio pluriennale, programma triennale dei lavori pubblici, relazione previsionale e programmatica 2010/2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entra il Consigliere Mongiat, i presenti alla seduta sono ora 13.

Vista la Legge regionale 30/12/2009 n. 24 (legge finanziaria per il 2010) la quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 45° giorno dalla data di pubblicazione della Legge stessa e pertanto il termine ultimo per l'approvazione del bilancio 2010 è fissato al 21 febbraio 2010.-

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 04.02.2010 con la quale è stato formato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale per gli anni 2010/2012, secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 151 del decreto legislativo n. 267/2000.

Considerato che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale.

Rilevato che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e del pareggio finanziario e secondo le previsioni di entrata e di spese avanzate dai vari servizi.

Considerato che l'ente, con una popolazione di 1.586 abitanti, non è obbligatoriamente vincolato alle regole del patto di stabilità ed è tenuto ad esercitare la facoltà di non aderire al patto nel termine fissato del 28 febbraio 2010 con deliberazione consiliare. Tale scelta rimarrà invariata per l'intero triennio 2010 – 2012.

Considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone.

b) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia.

c) per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità al programma a suo tempo approvato.

Rilevato:

1) Che con deliberazione G.C. n. 20 del 04/02/2010 sono state mantenute le tariffe Tarsu e Tosap per l'anno 2010, invariate rispetto al 2009.

- 2) Che con deliberazione G.C. n. 18 del 04/2/2010 venivano destinati i proventi delle sanzioni.-
- 3) Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 di data 04/02/2010 è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 della legge 26 aprile 1983 n. 131, il tasso di copertura delle tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale, compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministro dell'Interno 31 dicembre 1983 che il Comune ha attivato.
- 4) Che con deliberazione GM. n. 19 del 4/2/2010 si è adottato il piano per il razionale utilizzo delle dotazioni strumentali.-
- 5) Che con deliberazione della Giunta Municipale n. 21 del 04/02/2010 si è stabilito il fabbisogno del personale per il triennio 2010 / 2012.-
- 6) Che al bilancio è allegata copia del conto consuntivo dell'esercizio 2008 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 24/07/2009.
- 7) Che con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 5 marzo 2009 venivano stabilite le aliquote relative all'I.C.I. da mantenersi inalterate anche per l'anno in corso-

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 21.01.2010, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2010 / 2012 e l'elenco annuale 2010.-

Visto il D.lgs n. 267/2000.

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile.

Tutto ciò premesso, il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola all'Assessore al bilancio Rosso Franco.

L'Assessore Rosso illustra il documento contabile mettendo in evidenza alcuni punti quali il mantenimento della spesa sociale e la riduzione del costo del personale a seguito pensionamento del dipendente Bernardon Mario che non si ritiene al momento di sostituire anche in vista del riassetto generale degli uffici che si intende fare; in materia di personale evidenzia l'utilizzo di lavoratori socialmente utili con contributo regionale. Il Servizio idrico integrato viene trasferito all'ATO. Per quanto riguarda la raccolta differenziata ritiene difficile diminuire il costo dello smaltimento dei rifiuti, ma spera che l'entrata in funzione della piazzola ecologica aumenti la differenziazione e quindi diminuiscano i costi. Illustra i lavori pubblici in programma.

Il revisore esprime parere favorevole al bilancio.

Il Consigliere Rigoni chiede cosa avrebbero fatto gli assessori se non avessero avuto ristrettezze di bilancio.

Il Sindaco risponde precisando che l'Amministrazione si è concentrata solo su quello che era possibile realizzare.

L'Assessore Rosso evidenzia, disponibilità permettendo, l'intenzione di fare del campo oratorio un polo multifunzionale per giovani ed anziani; altri progetti sono: l'uso del fotovoltaico, l'accorpamento fondiario delle campagne per dare coerenza al paesaggio e la soluzione delle difficoltà dei commercianti.

L'Assessore Bassetto interviene sul campo giochi in via 6 maggio.

Il Consigliere Rigoni chiede chiarimento sugli impianti elettrici e le telecamere.

Il Vice Sindaco Andretta risponde che i finanziamenti purtroppo sono esigui.

Il Consigliere Rigoni chiede che si trovino risorse nel bilancio per verificare la qualità dell'aria, nota che la previsione di spesa per studi è uguale a zero. Osserva che le uniche spese non tagliate di questo bilancio sono la spesa del personale e l'amministrazione anche se la spesa della convenzione di segreteria è più contenuta. Sottolinea l'affidamento alla società Montagna Leader della gestione dei tributi.

Il Vice Sindaco Andretta risponde che i controlli dell'aria saranno effettuati non solo dall'ARPA, ma anche dall'istituto di ricerca dell'Università di Trieste tramite il prof. Treppia. Per quanto riguarda la spesa per 4 assessori precisa che anche per la precedente amministrazione il numero di assessori era 4.

Il Consigliere De Caneva chiede delucidazioni sul tipo di raccolta rifiuti e sugli interventi riguardanti i lavori sul rigo Mizza.

Il Consigliere Albini si sofferma sulla spesa per l'aggregazione giovanile e osserva che l'amministrazione ha scelto di rinunciare al progetto giovani e chiede quali siano state le motivazioni dal momento che parte della spesa è assunta tramite contributo. Questo progetto serviva a far aggregazione fra i giovani anche di altri comuni. C'era la contribuzione dei ragazzi ed essi venivano seguiti da un educatore, ora un posto per i ragazzi non c'è più. Annuncia il voto contrario.

L'Assessore Bassetto risponde che lo spazio non era utilizzato per gli scopi del progetto e la presenza di ragazzi di Fanna era molto esigua.

Il Consigliere Albini sottolinea che il progetto giovani è un progetto di rete. I nostri giovani frequentano altri centri sul territorio di altri comuni. Non disturba la frequenza di ragazzi di altri comuni. I ragazzi si sono lamentati.

L'Assessore Rosso replica che i ragazzi si comportano in maniera non adeguata e l'educatore non era in grado di gestirli.

Il Consigliere Albini rimane in attesa di un'alternativa perché i ragazzi aspettano di tornare.

Il consigliere Mongiat in merito al bilancio di previsione interviene dicendo che l'amministrazione ha l'obbligo di dare una coordinazione alle esigenze. Non c'è un potenziamento delle manutenzioni delle strade, col tempo si dovrà intervenire pesantemente. Per quanto riguarda il fotovoltaico, questo tipo di spesa trova copertura in modo naturale tramite il risparmio energetico.

Il Sindaco risponde che con la Comunità Montana è in corso di elaborazione un progetto coordinato per lo sviluppo del fotovoltaico.

Il Consigliere Mongiat sottolinea i costi della palestra, quattro volte più elevati rispetto

alle entrate e suggerisce di adottare le modifiche per contenere la spesa. Le risorse destinate alla palestra, le impiegherebbe nella scuola materna. C'era spazio per lavorare in altri ambiti e, secondo lui, non si è fatto nulla.

Il Vice Sindaco Andretta in merito al progetto giovani sottolinea che i giovani devono accettare delle regole. Non è educativo lasciar fare ai ragazzi quello che vogliono senza controllo. A chi ricorda che il Sindaco uscente aveva chiesto di destinare quanto gli era dovuto anche per arretrati, all'istituzione della sezione primavera all'Asilo, risponde che le spese, non essendo una tantum, avrebbero gravato sui bilanci futuri e pertanto non è un onere sostenibile per l'amministrazione.

Con il seguente esito della votazione:

Presenti e votanti n. 13

voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (consigliere Albini), astenuti n. 4 (Rigoni, De Caneva, Mongiat e Bernardon),

DELIBERA

1) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 le cui risultanze finali sono riportate nell'allegato bilancio corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal connesso bilancio pluriennale relativo agli anni 2010-2011 e 2012.

2) Di approvare il programma triennale dei Lavori Pubblici 2010 / 2012 ed elenco annuale 2010.-

3) Di non aderire, per il triennio 2010 – 2011 – 2012 al patto di stabilità.

4) Di confermare, anche per il 2010, le aliquote ICI già determinate per il 2009 con delibera Consiliare n. 5 del 5 marzo 2009.-

5) Di dare atto che, come citato in premessa, sono state approvate le tariffe dei tributi locali.

6) Di comunicare al Comitato Regionale di Garanzia l'avvenuta adozione del presente atto entro cinque giorni dall'approvazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 28, comma 8 della legge regionale 13/2002.

Vista inoltre la necessità di provvedere con urgenza, con il seguente esito della votazione,

Votanti e presenti n. 13

favorevoli n. 8, contrari n. 1 (consigliere Albini), astenuti n. 4 (Rigoni, De Caneva, Mongiat e Bernardon)

il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e succ. modifiche ed integrazioni.